



Il Ministro del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 20% DEL FONDO UNICO NAZIONALE
PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE PER L'ANNO 2023 – “PROGETTI BACINO DEL PO –
REGIONE PIEMONTE” di PROXIMITY GECT

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “*Monitoraggio delle opere pubbliche*”, nell'ambito della “*Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);



VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale “*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*” con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333,00 euro per l'anno 2023 e 41.100.000,00 euro per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, e in particolare gli articoli 3 e 5 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di conto capitale nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2023, la quota residua pari al 20% delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al netto delle disposizioni legislative che attingendo al Fondo hanno destinato parte delle risorse ad altre finalizzazioni, è pari a 12.500.000,00 euro;

CONSIDERATO che tale disponibilità residua deve essere destinata, attraverso la realizzazione degli investimenti, ad incrementare l'attrattività turistica del paese, utilizzando tali risorse per interventi da individuare con decreto interministeriale, finalizzati altresì a garantire un incremento positivo dell'economia locale, anche in termini occupazionali;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante “*Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per*



l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234";

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*", il quale, al comma 6, prevede che "*a partire dal 1°giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*";

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, recante "*Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1°luglio 2022, n. 8462*";

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 5, del decreto interministeriale n. 3462 del 9 marzo, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. a) del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, il quale prevede che "*la quota residua di risorse non oggetto dell'atto di programmazione di cui al comma 1 è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con uno o più decreti, adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con indicazione degli elementi di cui al comma 3, primo periodo*";

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, triennio 2023-2025, prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 giugno 2023 al numero 920, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2023-2025 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 dell'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, il quale stabilisce, al comma 2, che "*la rimanente quota delle risorse del Fondo Nazionale Turismo di conto capitale di cui al comma 1, pari al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità di cui all'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021*";

VISTO il citato articolo 5 dell'Atto di programmazione, il quale prevede, al comma 3, che "*il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2*";

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023, recante "*Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%*", con il quale è stata nominata e definita la composizione della Commissione interna di valutazione, istituita al fine di selezionare gli interventi da finanziarsi con le risorse a valere sulla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale;

VISTO l'Avviso pubblico del Segretario generale, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante "*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*", con il quale sono state individuate le modalità di presentazione e l'ordine di valutazione delle proposte, i criteri di riferimento per la valutazione delle stesse, i beneficiari del contributo e l'ammissibilità del contributo;

VISTO l'Avviso pubblico recante integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023 "*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*", prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, con il quale sono stati disciplinati i criteri di valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi per la valutazione e i criteri di



premierità, gli obblighi del soggetto beneficiario, le modalità di erogazione del finanziamento, nonché le modalità di rendicontazione, controllo e revoca;

RITENUTO necessario rafforzare la promozione turistica del territorio, anche in sinergia con i grandi eventi che interesseranno nei prossimi anni il Paese;

VISTA la comunicazione via e-mail, acquisita con nota prot. n. 13279/23 del 14 luglio 2023, con la quale Proximity GECT ha trasmesso al Ministero del turismo una candidatura sul Fondo unico nazionale per il turismo dell'investimento "*Progetti Bacino del Po – Regione Piemonte*", costituito da n. 3 progetti: 1. "*Acquario del Po Alessandrino*", 2. "*Il Po: Turismo per tutti*", 3. "*Il Po in acquario – Carmagnola*", nonché gli allegati relativi ai suddetti progetti;

VISTI i cronoprogrammi degli investimenti, dai quali si evince che questi ultimi verranno realizzati tra l'anno 2023 e l'anno 2026;

VISTE le schede progettuali dei tre investimenti proposti, dai quali si evince che la richiesta di contributo al Ministero del turismo è di importo pari a € 1.067.130,00;

CONSIDERATO che, alla luce della completezza della documentazione pervenuta ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale alla valutazione della proposta progettuale, la Commissione di interna di valutazione ha esaminato il progetto nella seduta del 9 agosto 2023 ed ha ritenuto necessarie alcune integrazioni documentali;

VISTA, pertanto, la nota prot. n. 15287/23 del 9 agosto 2023, con la quale sono state richieste dal Presidente della Commissione le integrazioni documentali afferenti al piano finanziario dettagliato, il CUP del progetto, nonché, in relazione al progetto "*Il Po: Turismo per tutti*", le modalità attraverso le quali si realizza il coinvolgimento delle persone con disabilità e la rimodulazione del numero delle uscite previste, nell'ottica di una fruizione per tutto l'anno a favore delle suddette persone;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa da Proximity GECT con nota prot. n. 120/23 del 14 agosto 2023, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 15730/23 del 14 agosto 2023, nel rispetto dei 10 giorni previsti dalle disposizioni normative;

RITENUTO, pertanto, il progetto completo degli elementi necessari per procedere alla valutazione, la proposta progettuale è stata oggetto di valutazione da parte della Commissione interna di valutazione, nella seduta del 2 ottobre 2023, nel rispetto dell'ordine cronologico di valutazione di ricezione dei progetti;

RITENUTO che l'iniziativa, vista l'importanza dell'evento anche in chiave di promozione turistica, costituisce un'opportunità di valorizzazione del territorio come destinazione turistica;

CONSIDERATO che l'investimento "*Progetti Bacino del Po – Regione Piemonte*", a seguito di una accurata analisi della documentazione pervenuta ed in particolare alla luce dei chiarimenti trasmessi dal soggetto beneficiario, è stato valutato positivamente dalla Commissione interna di valutazione, in considerazione della valenza turistica ricoperta dall'iniziativa, deliberando di assegnare un contributo a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale pari a € 128.400,00, vincolato al progetto "*Il Po: Turismo per tutti*";

CONSIDERATO che la Commissione ha vincolato il suddetto contributo, pari ad € 128.400,00, destinato alla realizzazione del progetto "*Il Po: Turismo per tutti*", a specifiche voci di costo, in quanto ritenute coerenti con le finalità del Fondo unico nazionale per il turismo, nel dettaglio:

€ 48.000,00 per "Fornitura barca, carrello e motore di riserva";

€ 80.400,00 per "Fornitura e posa pontile galleggiante".

VISTA la nota di Proximity Gect Piemonte, acquisita al protocollo di questo Ministero n. 28478/23 del 6 novembre 2023, con la quale quest'ultima ha trasmesso il CUP relativo al progetto "*Bacino del Po- Regione Piemonte*", CUP F34J2000020001;

VISTA la nota del Presidente della Commissione interna di valutazione, prot. n. 26247/23 del 12 ottobre 2023, con la quale quest'ultimo ha comunicato al Segretario generale l'approvazione delle proposte progettuali valutate nella seduta della Commissione del 2 ottobre 2023, ed in particolare gli esiti relativi alla valutazione



della proposta progettuale “Progetti Bacino del Po – Regione Piemonte”, in relazione alla quale la Commissione ha approvato tecnicamente la concessione di un contributo complessivo pari a € 128.400,00 per la realizzazione dell’investimento “*Il Po: Turismo per tutti*”, vincolato alle seguenti voci di costo in quanto maggiormente coerenti con le finalità del Fondo:

€ 48.000,00 per “Fornitura barca, carrello e motore di riserva”;

€ 80.400,00 per “Fornitura e posa pontile galleggiante”.

PRESO ATTO della nota prot. 0029988/23 del 14/11/2023 del Segretariato generale, che, all’esito di una istruttoria che tiene conto dell’esito dei lavori della Commissione, propone il finanziamento del progetto “*Il Po: Turismo per tutti*” dell’investimento “*Progetti Bacino del Po – Regione Piemonte*” per un importo pari ad € 128.400,00, vincolato alle predette voci di costo, in quanto l’iniziativa appare coerente con le finalità del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 233;

DECRETA

Articolo 1

È assegnato per l’anno 2023 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di importo pari a € 128.400,00, in favore di Proximity GECT, in qualità di soggetto beneficiario, per finanziare il progetto “*Il Po: Turismo per tutti*”, CUP F34J2000020001.

Articolo 2

1. Le risorse sono destinate al soggetto attuatore dell’intervento, il Proximity GECT.
2. Il Proximity GECT, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell’intervento, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell’avvenuta realizzazione dell’iniziativa, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività comprensiva del piano finanziario definitivo e del certificato di corretta esecuzione dell’intervento finanziato.
3. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara, successivamente al collaudo degli interventi o al rilascio del certificato di regolare esecuzione, possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l’attrattività turistica del Paese, ai sensi dell’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Articolo 3

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi oggetto del presente decreto, si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale.
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell’opera o non corretta realizzazione dell’intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma procedurale, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 4



1. Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile e il trasferimento delle risorse, per un importo complessivo pari ad € 128.400,00, in favore di Proximity GECT, a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale*", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2023.

2. Il trasferimento delle risorse avviene sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023 recante integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, "*Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale per il turismo – quota 20%*".

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

